ALLEGATO R

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 17573 data 15/01/2021, pagina 1 di 4

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Sede di Venezia

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio
30121 - VENEZIA

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Cornedo Vicentino (VI)

cornedovicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Alla Ditta proponente Emilio Facchin

amministrazione@pec.ilvecchioforno.com

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante urbanistica, tramite procedura Suap, per il riuso di un edificio industriale per produzione dolciaria della Ditta Vecchio Forno s.r.l. nel Comune di Cornedo Vicentino (VI). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione regionale prot. n. 531079 del 15 dicembre 2020, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Dalla consultazione della documentazione presentata si rileva che:

- in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione* (*cfr.* tav. 23) e al *Piano di gestione del rischio di alluvioni* (*cfr.* tav. N05) per l'area in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non sussistono condizioni di pericolosità note derivanti dalla rete idrografica principale, né vincoli derivanti dalla pianificazione di bacino;

- ai fini della coerenza dell'intervento con il quadro pianificatorio vigente non è stato analizzato il *Piano di gestione delle Acque* (approvato con DPCM 27.10.2016 pubblicato nella GU n. 25 del 31.01.2017), strumento di riferimento per la verifica di compatibilità degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica e/o edilizia con le esigenze di raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici.

Si comunica inoltre che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali ha dettato, con Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei *Piani per l'assetto idrogeologico - PAI* - con le informazioni riportate nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni - PGRA*.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7,

del D.lgs n. 152/2006 - specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio.

In particolare l'art. 4 della citata delibera prevede che, per gli ambiti territoriali nei quali non sono presenti cartografie derivanti dai *PAI* e dal *PGRA* (come nel caso di specie), occorre verificare se tali aree siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

In tale contesto territoriale tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie devono:

1. contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del *PAI Brenta-Bacchiglione* asseveri la compatibilità dell'intervento con la corrispondente condizione di pericolosità idraulica rilevata;

2. raccordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.

Nel caso invece si riscontri nell'area considerata un'altezza idrica inferiore a 0,5 m, il comma 3 prescrive di tener conto dei principi generali (art. 8) espressi nelle norme di attuazione del *PAI Brenta-Bacchiglione*.

Tutta la documentazione relativa alla pianificazione predisposta dalla scrivente Autorità è consultabile sul sito www.alpiorientali.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Cesare Lanna

Responsabile dell'istruttoria
p.e. Giorgio Gris – giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

VdA_Cornedo Vicno_vecchio forno

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 17573 data 15/01/2021, pagina 2 di 4

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275
Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313
Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604